

**C**irca 17 milioni di dosi disponibili, contro i 12,5 milioni dello scorso anno. L'obiettivo è chiaro: aumentare il più possibile la disponibilità del vaccino antinfluenzale per immunizzare le popolazioni a rischio nel primo vero inverno ai tempi del COVID-19.

Nella prossima stagione influenzale 2020-2021 infatti vi sarà una co-circolazione di virus influenzali e del SARS-CoV-2: da qui l'impegno delle istituzioni a favorire la vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti a rischio di tutte le età, per semplificare la gestione dei casi sospetti. Vaccinando contro l'influenza si riducono inoltre le complicità nei soggetti a rischio e gli accessi al Pronto Soccorso.

Data l'importanza della campagna vaccinale di quest'anno, le Regioni ne hanno anticipato l'inizio e hanno incrementato gli acquisti del vaccino, con l'obiettivo di raggiungere una copertura minima del 75% degli aventi diritto, e una ottimale del 95%, come stabilito dalla circolare "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazione per la stagione 2020-2021" emanata dal Ministero della Salute lo scorso 4 giugno.

Il documento del Ministero individua le tradizionali categorie target per le quali la vaccinazione è raccomandata e offerta attivamente e gratuitamente (persone di tutte le età ad alto rischio di complicanze, soggetti di età superiore ai 65 anni, soggetti addetti ai servizi pubblici di primario interesse, operatori socio sanitari e personale che per motivi di lavoro è contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus), alle quali quest'anno si aggiungono i soggetti sani dai 60 anni di età, ai quali la vaccinazione antinfluenzale può essere offerta gratuitamente "al fine di facilitare la diagnosi differenziale con il COVID-19".

#### Cosa prevede la circolare ministeriale per l'età pediatrica

Un'importante novità della circolare è rappresentata dalla forte raccomandazione, non solo condivisa ma anche auspicata dalla Società Italiana di Pediatria, di vaccinare i bambini sani (6 mesi/6 anni di età) "anche al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale tra adulti e anziani nell'attuale fase pandemica", raccomandazione a supporto della quale viene fornita un'ampia bibliografia di studi scientifici.

L'inserimento di bambini e adolescenti sani tra le categorie da immunizzare contro l'influenza stagionale è stato oggetto di intensa discussione da parte della comunità scientifica nazionale. Attualmente la vaccinazione è offerta gratu-

itamente a tutti i bambini e adolescenti sani dalla Sanità americana, canadese e del Regno Unito, nonché da alcuni Paesi europei (Austria, Finlandia, Lettonia, Slovacchia). Ci sono inoltre altri Paesi europei che la raccomandano ma non la offrono gratuitamente (Malta, Polonia, Slovenia). Tutti gli altri la raccomandano e la offrono a partire dai 6 mesi di età solo ad alcune categorie a rischio.

Stante la raccomandazione del Ministero, spetta però alle Regioni decidere se trasformarla in offerta gratuita e attiva e con quali modalità organizzative farlo. E sempre alle Regioni è demandato "lo svolgimento di iniziative volte a promuovere fortemente la vaccinazione di tutti gli operatori sanitari in tutte le occasioni possibili".



**Cinthia Caruso**  
Direttore di "Pediatria"

# Vaccinazione antinfluenzale, la mappa d'Italia



#### In quali Regioni il vaccino è gratuito per i bimbi

Abbiamo provato a tracciare un quadro di cosa succede nel territorio, in questo breve viaggio tra le Regioni intrapreso con la collaborazione dei Presidenti delle Sezioni Regionali della SIP. Ne emerge una foto (inevitabilmente) parziale e non esaustiva che cristallizza lo stato dell'arte alla data in cui scriviamo (22 settembre).

Alla vigilia della partenza della campagna vaccinale, dieci Regioni hanno emanato documenti ufficiali che recepiscono la Direttiva ministeriale: **Veneto, Umbria, Puglia, Calabria, Lazio, Campania, Abruzzo, Sicilia, Emilia Romagna, Liguria**. Il **Veneto** offrirà la vaccinazione antinfluenzale gratuitamente a tutti i bambini da 6 mesi a sei anni di età, indipendentemente dall'appartenenza a

#### La campagna della SIP

Dopo la campagna di vaccinazione antinfluenzale che ha avuto come protagonisti i bambini e che ha raggiunto oltre 80 mila persone sui social, la SIP lancia "Diamo il buon esempio, vacciniamoci tutti" a sostegno della vaccinazione antinfluenzale negli operatori sanitari. "La stagione dell'influenza sta per arrivare. Quest'anno la vaccinazione è ancora più importante. Tutti noi operatori sanitari dobbiamo essere i primi a dare il buon esempio", dicono Jessica Gubinelli, Giulia Spina, Antonio Di Mauro e Ilaria Cocchi, giovani pediatri protagonisti della campagna SIP. Vaccinarsi "è un atto di sensibilità, responsabilità e amore", ricorda Elena Bozzola, segretario SIP (<https://sip.it/2020/09/28/diamo-il-buon-esempio-vacciniamoci-tutti-linvito-dei-pediatri-sip/>).

una categoria di rischio. Dai 7 ai 16 anni invece la vaccinazione è gratuita solo per i soggetti a rischio. "In alcune AULSS – afferma il Presidente della Sezione SIP Veneto Simone Rugolotto – la vaccinazione verrà fatta dai pediatri di base, ma con modalità diverse da AULSS da AULSS, che sono materia di differenti tavoli sindacali".

In **Umbria**, dove attualmente viene vaccinato meno dell'1% dei bambini tra 6 mesi e 14 anni, l'antinfluenzale sarà gratuita per tutti i bambini da 6 mesi a 6 anni, mentre da 7 ai 14 anni lo sarà solo per i bambini a rischio (qualora due fratelli appartengano a fasce diverse di età, verrà offerto a entrambi se disponibile). Ma con quali modalità? I pediatri di libera scelta potranno su base volontaria, vaccinare sia presso i Centri di salute sia nei propri ambulatori. L'Umbria ha previsto una remunerazione premiale per le vaccinazioni fatte dal PLS nel proprio ambulatorio: i pediatri che non raggiungono una quota vaccinale della popolazione assistita tra i 6 mesi e i 6 anni di età pari almeno al 35% non hanno diritto a nessuna forma di remunerazione. Al di sopra di questa percentuale viene riconosciuta la quota fissa di 6,16 euro ad assistito vaccinato più un incentivo che va da un minimo di 1 euro (per chi supera il 40%) a un massimo di 4 euro (per chi supera il 75%).

Offerta gratuita e attiva della vaccinazione ai bambini sani (6 mesi 6 anni) anche in **Liguria, Abruzzo,**

*Parte la campagna, ma con tempi e modalità diverse in ogni Regione. Quest'anno la vaccinazione è raccomandata anche per i bimbi sani da 6 mesi a 6 anni e molte Amministrazioni Regionali la offriranno gratuitamente. Nel Lazio e in Calabria annullate dal TAR le delibere contenenti l'obbligo vaccinale per gli operatori sanitari e gli over 65*

#### I risultati della vaccinazione nei bambini sani

I risultati che si sono ottenuti nelle diverse realtà in cui la vaccinazione è stata estesa a tutti i bambini e adolescenti sani:

- **USA**, la vaccinazione del 20-25% dei bambini (2-18 anni) riduce del 18% le consultazioni mediche per infezioni respiratorie negli adulti;
- **Canada**, la vaccinazione dell'83% dei bambini (<15 anni) riduce l'incidenza di influenza nei soggetti non vaccinati del 61%;
- **Gran Bretagna** (stagione 2014-2015): il 53,8% dei bambini vaccinati tra (4 e 11 anni) ha ridotto del 90% le visite mediche per sindromi simil-influenzali nei bambini e dimezzato le visite mediche negli adulti.